



PROT. 1501/B1/II-07

CREMA, 11/06/2016

1

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI DELL'I.C. "CREMA TRE"
CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO (L. n. 107/2015 art. 1 comma 129)
APPROVATI DAL COMITATO DELL'I.C. "CREMA TRE" NELLA SEDUTA DEL 01/06/2016

Premessa:

- a) La specifica modalità valutativa di cui al presente documento è introdotta dalla L. n. 107/2015 che parla di "*valorizzazione del merito del personale docente di ruolo*" (art. 1 comma 126) ed è definita "*bonus*";
- b) La valorizzazione del merito si riferisce all'attività docente svolta nell'arco dell'a.s. di riferimento (2015/16);
- c) Il Comitato di Valutazione (CdV) definisce i criteri (art. 1 comma 129), sulla base dei quali il Dirigente Scolastico attribuisce il bonus (art. 1 comma 127);
- d) I Criteri per la valorizzazione dei docenti sono così definiti dall'art. 1 comma 129:
 - a) **Area della DIDATTICA:**
 1. qualità dell'insegnamento
 2. contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica,
 3. successo formativo e successo scolastico degli alunni;
 - b) **Area della CURA DELLA PROFESSIONALITÀ:**
(risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione:)
 1. potenziamento delle competenze degli alunni
 2. innovazione didattica e metodologica,
 3. collaborazione alla ricerca didattica,
 4. documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) **Area dell'ORGANIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE:**
(responsabilità assunte:)
 1. coordinamento organizzativo e didattico
 2. formazione del personale.



a) Declinazione dei Criteri in descrittori ed indicatori:

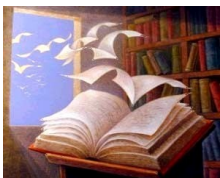
Area	Descrittore	Indicatori	Dettaglio***	Evidenza*	Scuole: Inf – Prim - Sec	Val.** (0, 1, 2, 3)
A) DIDATTICA	Qualità dell'insegnamento	1. Gestione di classi aperte per interventi di microteaching 2. Gestione flessibile di att. didattiche con insegnante di sostegno 3. Interventi personalizzati con le famiglie	Descrivere Descrivere Descrivere		I - P - S I - P - S I - P - S	
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	4. Progettazione e gestione di progetti didattici di plesso/istituto previsti dal POF 5. Organizzazione di progetti di plesso (o più classi) con istituzioni del territorio 6. Organizzazione e partecipazione alle iniziative di orientamento 7. Organizzazione e/o partecipazione ad iniziative di internazionalizzazione e di valorizzazione dell'educazione interculturale 8. Partecipazione a reti di scuole o reti territoriali	Quali Quali Quali Quali Quali		I - P - S I - P - S I - P - S I - P - S I - P - S	



3	Successo formativo degli alunni	9. Colloqui/collaborazione didattica con specialisti per alunni BES (Disabili, DSA, BES, ...) oltre il proprio orario di servizio 10. Attuazione di buone pratiche inclusive	Descrivere		I - P - S	
	Successo scolastico degli studenti	11. Interventi strutturati di sostegno all'apprendimento curricolare ed extracurricolare	Descrivere		I - P - S	
Numero Indicatori = 11 di cui 2 di peso doppio (in neretto)						
Valutazione totale Indicatori, max. 39 = 27 (3 val. x 9 indicatori) + 12 (6 val. x 2 indicatori):						
B) Cura della professionalità	Potenziamento delle competenze degli alunni	12. Organizzazione/insegnamento in attività didattiche pomeridiane per il potenziamento disciplinare curricolari ed extracurricolari	Descrivere		I - P - S	



4	Innovazione didattica e metodologica	13. Utilizzo di pratiche di apprendimento laboratoriale	Descrivere		I - P - S	
		14. Utilizzo di modalità di lezione diversificate e appropriate per stimolare la partecipazione attiva degli alunni (oltre la lez. Frontale);	Descrivere		I - P - S	
		15. Lezioni CLIL	Descrivere		I - P - S	
		16. Utilizzo costante e programmato di strumentazioni informatiche, di ambienti innovativi di apprendimento, di software innovativi per l'apprendimento	Descrivere		I - P - S	
		N.B. I punti 15 e 16 non saranno valutati nel corrente a.s. e fino al completamento delle dotazioni informatiche in tutti i plessi dell'Istituto				
	Collaborazione alla ricerca didattica	17 Partecipazione ad iniziative formative in coerenza con i progetti del POF, compresi interventi di formazione sulla sicurezza/primo soccorso per alunni	Quali e quante ore		I - P - S	
		18 Partecipazione a lavori di ricerca con agenzie esterne (scuole, università, ...)	Quali e quante ore		I - P - S	
		19 Tutoraggio di studenti esterni (scuole, università,...)	Quali e quante ore		I - P - S	



5	Documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	20 Riproposizione di attività didattiche innovative in altre classi, anche in verticale sull'Istituto	Descrivere		I - P - S
		21 Produzione e condivisione di documentazione a disposizione dei docenti dell'istituto	Descrivere		I - P - S
Numero Indicatori = 8 (più 2 sospesi) di cui 1 di peso doppio Valutazione totale Indicatori = max. 27 = 21 (3 val. x 7 indicatori) + 6 (6 val. x 1 indicatore):					
C) Organizzazione e della formazione	Coordinamento organizzativo e didattico	22 Responsabilità del coordinamento di gruppi (plesso, commissioni, dipartimenti)	Quali		I - P - S
		23 Responsabilità particolari e/o non previste di Funzioni Strumentali	Descrivere		I - P - S
		24 Responsabilità particolari e/o non previste dei Collaboratori D.S.	Descrivere		I - P - S
		25 Responsabilità particolari e/o non previste dei Responsabili di Plesso	Descrivere		I - P - S
		26 Flessibilità e disponibilità rispetto alle esigenze non programmate della scuola (supplenze, ecc.)	Quali		I - P - S



6	Formazione del personale.	27 Docenza in/organizzazione di incontri di formazione del personale al di fuori del proprio orario di servizio	Quali		I - P - S	
		28 Partecipazione ad incontri di formazione organizzati dall'istituto al di fuori del proprio orario di servizio ed esclusi quelli obbligatori	Quali		I - P - S	
		29 Partecipazione ad incontri di formazione organizzati da enti esterni accreditati (almeno 6h) al di fuori del proprio orario di servizio	Quali		I - P - S	
		30 Tutoraggio di docenti neoassunti	Quali		I - P - S	
		Numero Indicatori = 9 di peso doppio Valutazione totale Indicatori = max. 54 (6 val. x 9 indicatori) =				

TOT. INDICATORI: 11 + 8 (+ 2) + 9 = 28 (+ 2)

VALUTAZIONE TOTALE INDICATORI A + B + C = 120

* Indicare dove è reperibile la relativa documentazione/evidenza:

RE = Registro Elettronico

REV = Registro dell'Evento

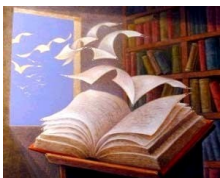
DPR = Documenti di Programmazioni di disciplina

VBOC = Verbali riunioni organi collegiali (CdC, Team, ecc.)

VBPR = Verbali delle riunioni di programmazione

ATR = Altro da indicare

NN = Nessuna evidenza



7

** Valutazione:

vedere il punto "d2".

*** Crocettare l'indicatore, se presente, e inserire allegato con brevi descrizioni numerate secondo il relativo indicatore. Ciascuna descrizione (max 1000 caratteri) deve contenere:

- eventuali date;
- classi;
- breve descrizione della reale attività svolta
- dove (*) reperire l'evidenza.

b) Griglia di rilevazione delle azioni didattiche:

1. E' predisposto uno strumento osservativo contenente i descrittori e gli indicatori di cui al precedente punto a).
2. **Si chiede ad ogni docente, al fine di predisporre gli atti per la valorizzazione del suo merito, di presentare, entro il 15 luglio 2016 lo strumento del punto b1).**
3. Il docente presenta la griglia di cui al punto b1) ai sensi degli articoli del capo III sezione V del DPR. n. 445/2000.

c) Requisiti per poter accedere al bonus merito:

1. **Non aver ricevuto nessun provvedimento disciplinare** (Titolo I, Capo IV della Parte III del D.L.vo n. 297 del 1994) nell'anno scolastico di riferimento.
2. **Aver maturato un servizio specificatamente utile come attività didattica pari a 180gg., salvo certificazioni mediche.**
3. Per i docenti in part-time il precedente requisito 2 è proporzionalmente ridotto.
4. Aver osservato un numero minimo di indicatori **in almeno due aree della griglia di cui al punto b1), di cui un'area deve essere obbligatoriamente la C).**
5. **La percentuale di indicatori raggiunti in ciascuna area deve essere pari ad almeno il 40%: almeno 5 su 11 per l'Area A, 4**



su 8 (e successivamente su 10) per l'Area B, 4 su 9 per l'Area C.

6. **Rispetto dei tempi previsti dalla programmazione della propria materia**, tenendo conto della situazione di partenza e dopo averla condivisa con il CDC e con il DS.

8

d) Valutazione del Dirigente Scolastico per l'attribuzione del bonus merito docente:

1. Sulla base dei criteri individuati ai punti a), b), c) precedenti, il Dirigente Scolastico attribuisce una valutazione ai singoli indicatori presenti nella scheda del punto b1).
2. Ogni indicatore è valutato con un punteggio da 1 a 3 così graduato:
0 = indicatore non rilevato; 1 = indicatore sufficientemente evidente; 2 = indicatore significativamente evidente; 3 = indicatore decisamente evidente.
3. Ad ogni docente, pertanto, è assegnato un Punteggio di Valorizzazione (PdV) così determinato: $PdV = \sum Vi$ (dove: Vi = Valutazione dell'iesimo indicatore).
4. **Il punteggio degli indicatori in neretto è raddoppiato, in quanto ritenuti più significativi per l'I.C. "Crema Tre".**

e) Numero dei docenti da valorizzare:

Il numero massimo di docenti da valorizzare tra coloro che sono in possesso dei requisiti di cui al punto "c", per ogni anno scolastico di riferimento, deve essere compreso tra il 20% e il 30% dei docenti di ruolo in base alla valutazione di cui al punto "d".

f) Compenso Individuale di Valorizzazione del Merito:

Ad ogni docente è attribuito lo stesso Compenso Individuale di Valorizzazione (CIV).